



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Bando

# Nati Per Leggere Piemonte

Modulo III della Valutazione: valutazione qualitativa degli effetti del programma sul capitale sociale e sullo sviluppo della comunità educante

Monitoraggio e valutazione

SDG target: 4.

Agosto 2021



# Premessa | Il ruolo del monitoraggio e della valutazione nel lavoro della Compagnia di San Paolo



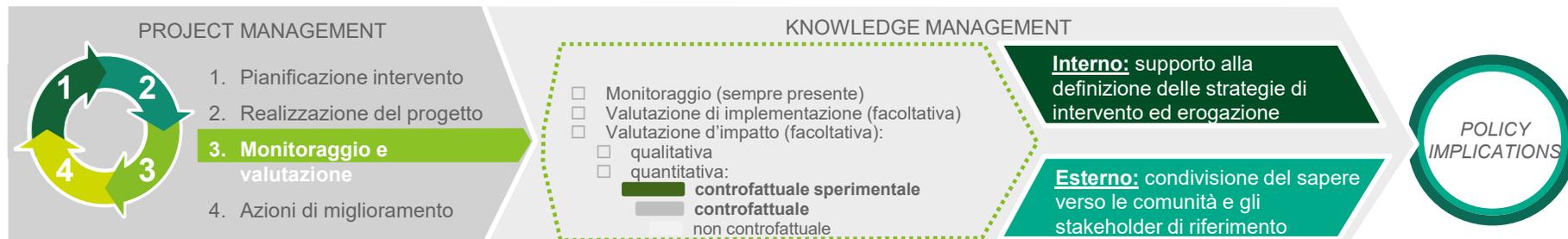
La **Compagnia di San Paolo** svolge sui propri progetti attività di **monitoraggio** e di **valutazione sistematica e rigorosa**, ispirate ai principi di correttezza, economicità e trasparenza. Un approccio in linea con il senso di responsabilità che la Compagnia sente verso i propri stakeholder e il territorio di riferimento e rispondente alle richieste di legge (d.lgs 117/2017) e a quanto previsto dal Protocollo Acri-MEF.

Le attività di valutazione sono realizzate sia su **finanziamenti di progetti terzi** che su **progetti propri** e si distinguono per **due approcci** fondamentali:

- Misurazione di **output (monitoraggio, analisi di implementazione)**: valutazione dei risultati in termini di produzione/erogazione di servizi realizzata grazie alla trasformazione degli input e valutazione della modalità operative utilizzate;
- Misurazione di **outcome (analisi di impatto)**: valutazione dell'impatto ossia della capacità del progetto di produrre gli effetti desiderati a parità di altre condizioni.

Il disegno di monitoraggio e valutazione viene definito in base alle caratteristiche del progetto e al suo costo opportunità ed è parte integrante delle attività di **Project Management** della Compagnia.

L'applicazione sistematica di questo approccio consente di innescare processi di **Knowledge Management** funzionali alla programmazione strategica pluriennale della Compagnia. Ove i risultati delle valutazioni evidenzino credibili **Policy Implications**, la Compagnia agisce secondo principi di **Knowledge Sharing**, mettendo a disposizione dell'intera comunità le evidenze emerse.



# Numeri | La dimensione della Compagnia a colpo d'occhio nel biennio 2018-19



Di seguito vengono riportati i **risultati dell'attività operativa della Compagnia nel biennio 2018-2019**, come presentati nel bilancio di fine mandato.

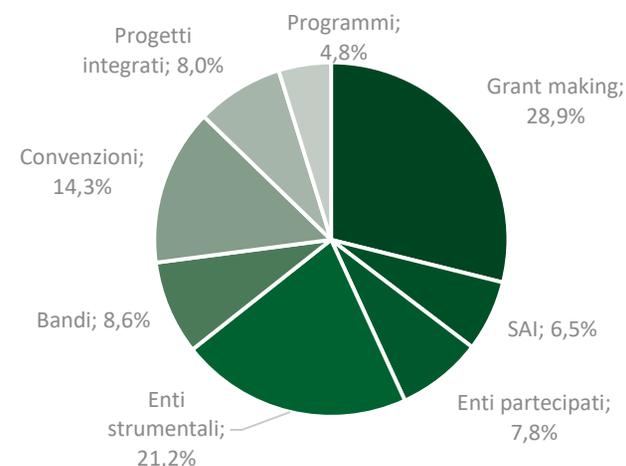
Tra il 2018 e il 2019 sono pervenute alla Compagnia oltre 3.700 richieste per un controvalore di circa 500 milioni di euro. Di queste **1.642**, pari al 44%, sono state **supportate dalla Compagnia, attraverso l'erogazione di oltre 352 milioni di euro**, pari a circa il 70% dei fondi richiesti dal territorio. Un trend di erogazione in costante crescita negli ultimi 5 anni e con un **valore medio per progetto di 214 mila euro**. Appare interessante l'aumento dei **progetti a elevata complessità** e presentati da **reti di stakeholder**.

Guardando alla tipologia di progetto il **grant-making** si conferma lo strumento principale, seguito dal sostegno agli **enti strumentali** e dalle **convenzioni**.

Erogato e numero progetti nel biennio 2018-2019 per Area (€, %)

Aree	Erogato 2018-2019	% sul totale	Progetti 2018-2019	% sul totale
Ricerca e Sanità	93.173.600	26%	195	12%
Arte, Attività e Beni culturali	69.071.311	20%	505	31%
Innovazione culturale	16.359.500	5%	224	14%
Politiche sociali	135.593.832	39%	403	25%
Filantropia e Territorio	23.179.560	7%	184	11%
Programmi e piano strategico	14.633.392	4%	131	8%
<b>Totale</b>	<b>352.011.196</b>	<b>100%</b>	<b>1.642</b>	<b>100%</b>

Erogato biennio 2018-2019 per tipologia di progetto (%)



# In una slide: Valutazione di NPL – modulo III



Il presente documento offre una vista sintetica delle evidenze emerse dalle attività di monitoraggio e valutazione realizzate sulle diverse annualità del programma «Nati per leggere (NPL) Piemonte». Il documento si articola in tre sezioni: la prima offre informazioni sul progetto, i suoi obiettivi e le modalità di realizzazione; la seconda definisce obiettivi e metodologia di **monitoraggio e valutazione** applicati; la terza ripercorre i **risultati e gli outcome del progetto**.



**Nome del programma:** Nati per Leggere Piemonte

**Descrizione del programma:** il programma da quasi venti anni si propone di stimolare la lettura ad alta voce in famiglia mediante diverse iniziative frutto di uno sforzo integrato di molteplici attori: pediatri, sistema scolastico, biblioteche e librerie. Le attività proposte accompagnano il bambino nei suoi primi 6 anni di vita e i genitori in un percorso di attività finalizzate a consolidare l'abitudine alla lettura ad alta voce in famiglia.



**Outcome osservabili attesi:** Il presente modulo di valutazione si concentra sulle caratteristiche e sul funzionamento dei partenariati realizzatori del progetto e ne riporta le valutazioni circa i punti di forza e debolezza del progetto.



**Metodologia di valutazione:** analisi qualitativa condotta mediante analisi desk sulla composizione dei partenariati e questionario agli operatori per la raccolta di informazioni: sulle attività svolte, sulla composizione e i rapporti tra enti nel partenariato, sui punti forza e debolezza progetto.



**Principali risultati:** L'analisi ha confermato il ruolo centrale delle biblioteche nella progettazione di NpL, come perno di reti territoriali intersettoriali molto diversificate, in cui emerge il settore educativo ed è costante quello sanitario. In particolare, quest'ultima collaborazione è spesso avviata grazie a NPL, anche se il dialogo rimane difficile e raramente si è esteso ad altre progettualità. Le dinamiche dei partenariati sono molto diverse: sarà essenziale valutare il nesso tra tipologia di partenariato ed esito del progetto. Tra le sfide rilevate, emerge quella del coinvolgimento delle famiglie più fragili, riconosciuta come la più importante, ma anche la più complessa.

SCALA  
MONIT./VALUTAZIONE

- Analisi descrittiva
- Valutazione di implementazione
- Valutazione d'impatto:
  - qualitativa
  - quantitativa:

■ controfattuale sperimentale  
■ controfattuale non sperimentale  
■ non controfattuale

## Presentazione del bando | NPL



**Obiettivi del programma:** Promuovere l'abitudine alla lettura ad alta voce per i bambini in famiglia. La lettura ad alta voce ha diversi effetti positivi: potenzia il capitale umano nei bambini, in quanto la lettura accresce le competenze cognitive, emotive, relazionali; rafforza il legame genitore/figlio che a sua volta è determinante per la formazione del capitale sociale e umano di genitori e figli.

---



**Audience target:** Famiglie con bambini in età 0-6 residenti nei comuni piemontesi aderenti all'iniziativa.

---



**Modalità di realizzazione:** In Piemonte, il sistema si appoggia alla rete di biblioteche civiche esistente e si struttura in circa 21 macroprogetti, ognuno coordinato da un Comune capofila e distribuito su un'area territoriale che tocca oltre 400 Comuni. Insieme alle biblioteche il progetto coinvolge nella coprogettazione e realizzazione delle attività diversi attori quali: nidi, scuole dell'infanzia, studi pediatrici, consultori, librerie e molti altri spazi frequentati dalle famiglie, allo scopo di intercettare un numero sempre maggiore di bambini. I progetti sviluppano al momento un mix eterogeneo delle seguenti azioni: dono del libro ai nuovi nati; allestimento spazi 0-6 nei luoghi del progetto (biblioteche, studi pediatrici, ...); campagne informative sui benefici della lettura nell'infanzia; letture periodiche o altri laboratori presso biblioteche, scuole o altri spazi per famiglie; attività formative e di approfondimento per operatori, volontari, genitori; attività di promozione e consolidamento della rete territoriale degli operatori che si occupano di prima infanzia

---



**Durata:** Il progetto nazionale nasce nel 1999 su iniziativa dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB). In Piemonte, il progetto è stato introdotto a partire dal 2001, è promosso e coordinato dalla Regione e, dal 2004, è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

---



**Valore economico del progetto/Finanziamento della Compagnia di San Paolo:** dal 2004 al 2020, 5,5 mln di euro.

## Disegno di monitoraggio e valutazione | NPL



**Obiettivi :** Il disegno di valutazione dell'iniziativa si articola in tre moduli. L'oggetto di questa presentazione è il terzo dei tre moduli ed è focalizzato sulla valutazione della struttura e della composizione dei partenariati che sviluppano il progetto sul territorio regionale, sulle specifiche attività realizzate e sui punti di forza e debolezza del progetto.

---



**Popolazione di riferimento:** i 22 consorzi locali che aderiscono al progetto e i loro 1382 enti partner.

---



**Metodologia per l'analisi:** raccolta di informazioni circa la dimensione e composizione dei partenariati locali e questionario agli operatori responsabili dell'implementazione delle azioni.

---

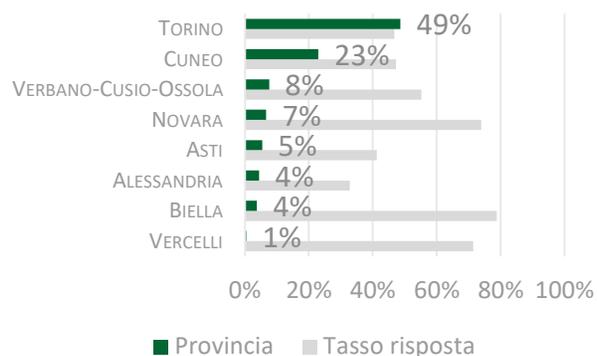


**Responsabili della valutazione:** gruppo di lavoro Fondazione Rodolfo Debenedetti: Giovanni Abbiati, Paola Monti e Paolo Pinotti (coordinatore).

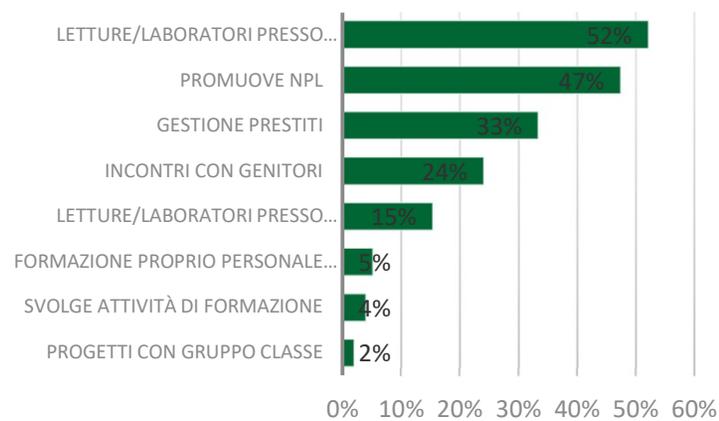
# Una prima fotografia dei partenariati | NPL



## Distribuzione geografica dei partenariati concentrata nell'area di Torino e Cuneo



## Molteplici le attività svolte



## Diverse tipologie di partenariati:

1. Centrato su sistema bibliotecario
2. Centrato su enti di formazione
3. A significativa presenza del settore sanitario
4. I consorzi "giganti" > 100 partner

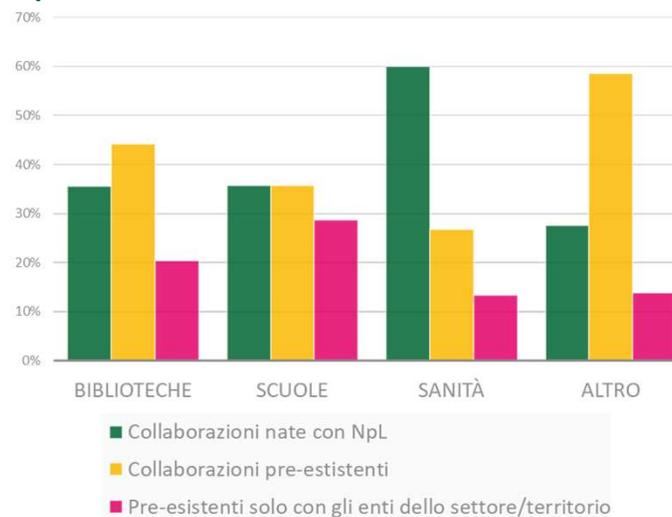
## Dimensione dei partenariati altamente variabile:

media 63 partner per progetto (108 Torino; 6 Grignasco)

## Nella progettazione, leading role delle biblioteche e centralità della prossimità territoriale nelle reti

## Partenariati e reti degli operatori consolidati da tempo

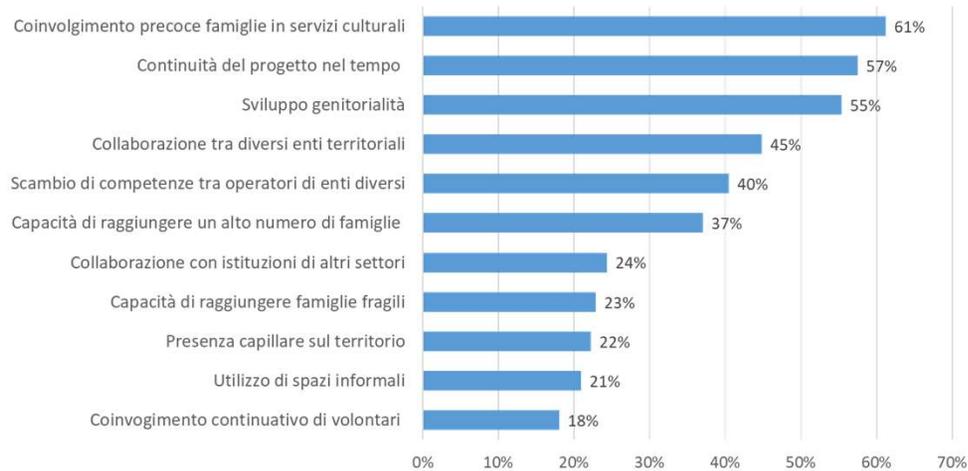
## Molte le collaborazioni nate con il progetto, soprattutto nel caso del settore sanitario



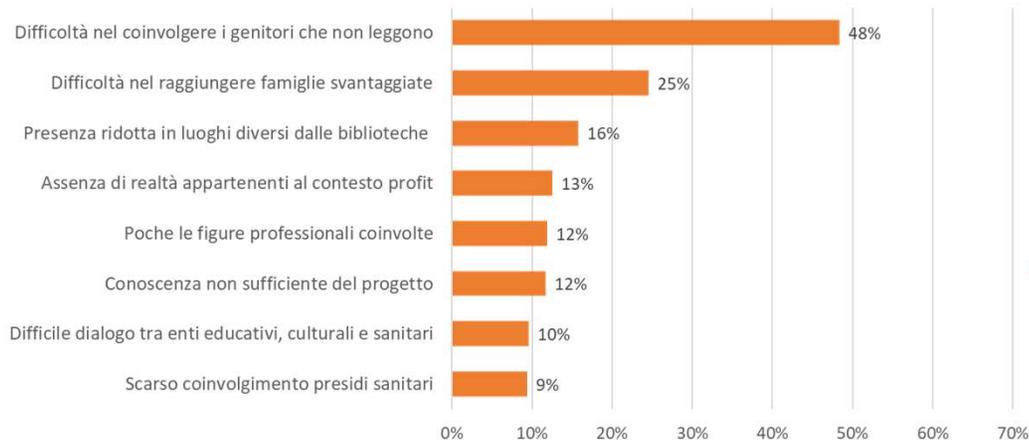
# Una prima fotografia dei partenariati | NPL



## Punti di forza



## Punti di debolezza



## Principali spunti di riflessione emersi:

- In molti casi, NPL ha fatto da ponte tra servizi culturali e sistema sanitario, generando collaborazioni inedite, ma il dialogo tra enti diversi non risulta sempre facile. Ci potrebbero forse essere margini per introdurre azioni di facilitazione?
- Uno dei punti di forza più riconosciuti è la capacità del progetto di raggiungere un alto numero di famiglie. Tuttavia, allo stesso tempo, tra i punti di debolezza viene menzionata la difficoltà nel raggiungere le famiglie svantaggiate e quelle che non leggono. Come tener conto di questo per la programmazione futura?
- NPL realizza sia iniziative dirette ai bambini, sia iniziative dirette ai genitori. Quale efficacia specifica e quale grado di complementarietà hanno?